

Pnrr rivisto, il bypass sparito dalle carte

Nella nuova versione del testo depennati i 15 chilometri della circonvallazione. Ianeselli: «Scelta politica»

TRENTO Era nell'aria da due settimane, ora è anche sulla carta. O meglio, non c'è più: la circonvallazione ferroviaria di Trento non figura più tra le voci indicate all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza così come è stato presentato ieri da Palazzo Chigi dopo la revisione approvata in sede di commissione europea.

La nuova versione del tanto discusso Pnrr è stata illustrata dagli uffici romani della Presidenza del consiglio dei ministri accendendo i riflettori sul nuovo capitolo «RePowerEU», che integra ulteriori finanziamenti; solo un passaggio veloce nella comunicazione ufficiale ammetteva che venivano «confermati i finanziamenti ai progetti in linea con le condizioni e le tempistiche» del piano, mentre erano stati stralciati quelli considerati «irrealizzabili». Tra questi, evidentemente, anche il bypass trentino, su cui è calata silenziosa la scure del ministero. A onor del vero nei documenti ufficiali della commissione europea il progetto era indicato quasi in sordina già all'epoca della stesura del 2021: nel capitolo relativo al potenziamento ferroviario — piuttosto corposo, con molti progetti per il Sud Italia e il potenziamento di linee decisive



Il cantiere Un tratto già interessato dai lavori

lungo tutto il Paese — la circonvallazione compariva solamente in due voci tabellari, la M3C1-7 e la M3C1-9, entrambe titolate «Linee ad alta velocità nel Nord che collegano all'Europa», la prima che oltre al tratto trentino della Verona - Brennero includeva anche Liguria - Alpi, Brescia - Verona. Verona - bivio Vicenza,

Rho - Parabiago e Pavia - Milano Rogoredo, e la seconda per «180 chilometri di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia - Verona - Vicenza - Padova, Liguria - Alpi, Verona - Brennero». La prima delle due voci non esiste più, la seconda è stata rimodulata togliendo esattamente i 15 chilometri che la tabella del 2021 riservava alla Circonvallazione di Trento. E il capoluogo trentino non riappare più in nessuna delle 482 pagine del testo revisionato. A differenza della linea Milano - Genova, che come volevano i più maliziosi (o, a questo punto, i meglio informati) è rimasta blindata dentro al Pnrr, forse proprio grazie al «sacrificio» del bypass sui tavoli romani.

Ieri sera, al momento della pubblicazione del nuovo testo europeo, gli uffici provinciali e comunali ancora non avevano avuto modo di verificare l'esclusione, ma i tecnici in compenso spiegavano come la sostanza del progetto non cambierà: il finanziamento diventerà statale e non nazionale, le procedure figlie del Pnrr restano in vigore e le scadenze sono fatte salve dai contratti già firmati, che non possono essere disattesi oltre i margini previsti — più laschi di quelli che voleva Bruxelles,

certo, ma non abbastanza da trasformare un'opera «lampo» in quindici anni di cantieri cittadini. Un rallentamento, in seguito alle indagini in corso, è chiaramente inevitabile, anche perché dovrebbe essere quello il motivo del depennamento europeo. Le rassicurazioni, comunque, dovrebbero essere più esplicite secondo il sindaco Franco Ianeselli, che ieri ha ricordato come Trento non abbia in ballo solo il bypass ma anche il piano integrato, l'interramento dei binari del percorso storico, il Nordus. «Non sono stupito dell'esclusione, comunque — commentava il primo cittadino — La scelta di togliere i finanziamenti Pnrr non è di natura tecnica, ma politica. Non credo sia utile giustificarla con alibi o pretesti che hanno inciso poco, visto che la decisione è stata influenzata in modo determinante dal peso politico delle diverse regioni. Vista la complessità della questione ambientale, per noi l'indagine della Procura è un'iniziativa che va a tutela della sicurezza, dei cittadini e dei lavoratori del cantiere. Abbiamo totale fiducia nella Procura, che sta lavorando con la fattiva collaborazione del Comune».

Giacomo Costa

© RIPRODUZIONE RISERVATA